TENSIONE NELLE CAMPAGNE PER LA RACCOLTA DEL TABACCO

Cortei e proteste di contadini nei paesi della valle dell'Ufita

Un vero e proprio taglieggiamento per far scendere il prezzo del prodotto - Incontro in Prefettura

AVELLINO, 8

Centinaia di contadini della valle dell'Ufita produttori di tabacco hanno dato vita oggi ad una forte manifestazione di protesta contro il sistema di vera e propria rapina che le ditte private raccoglitrici di tabacco hanno imposto nell'acquisto di questo prodotto. Difatti, dopo essersi rifiutati di continuare a vendere i loro raccolti alle ditte, i contadini di Flumeri, Grottaminarda, Sturno, Ariano, Frigento hanno formato dei cortei che si sono recati presso le varie centraline di raccolta della zona.

Della questione è stata anche interessata dalla CGIL e dall'Alleanza dei contadini la Prefettura di Avellino, che ha convocato per stasera alle ore 17,30 una riunione tra queste organizzazioni, una delegazione dei contadini e le ditte interessate, alla quale, naturalmente, parteciperà anche un rappresentante del prefetto. La situazione dei contadini che si dedicano alla produzione del tabacco è divenuta ormai da tempo letteralmente insostenibile: sono, infatti, continuamente taglieggiati dalle ditte raccoglitrici non solo sul prezzo (per ogni qualità praticamente imposto da loro), ma anche nella definizione delle varie qualità, del grado di umidità, e della parte di scarto del prodotto consegnato. Tutte cose queste che, ovviamente, contribuiscono a far scendere notevolmente il prezzo del tabacco.

Basti dire che la perizia sul tabacco avviene presso la centralina padronale ed è fatta dal tecnico padronale, senza che al contadino sia riconosciuta la possibilità di avere la perizia di un tecnico di sua fiducia. Di qui l'elenco di richieste più che motivate dei contadini e delle loro organizzazioni: 1) Equa remunerazione del costo del tabacco attraverso l'elevamento congruo delle attuali tariffe; 2) Reale riconoscimento della qualità di ogni tipo di tabacco; 3) Rispetto della legge per quel che riguarda l'IVA, la quale deve essere compresa nel prezzo; 4) Effettuazione della perizia non più presso il centro di raccolta, ma presso l'azienda produttrice, a cui possono partecipare anche periti di parte dei contadini.

IL CORTEO DEI DIPENDENTI PUBBLICI **Particolarmente massiccio in Campania lo sciopero generale di ieri del pubblico impiego: statali, parastatali, dipendenti degli Enti locali e personale dell'università. Uffici pubblici, enti previdenziali ed assistenziali, uffici comunali sono rimasti tutti fermi, mentre sono stati assicurati soltanto i servizi di emergenza e di sicurezza (Vigili del fuoco ecc.). I lavoratori dell'industria, dei trasporti e dei servizi con l'astensione di un'ora hanno testimoniato il concreto sostegno alla lotta per la riforma dell'amministrazione pubblica. L'importanza di questo obbiettivo è stata sottolineata anche nella manifestazione che si è svolta in mattinata — di cui la foto mostra un aspetto — e conclusasi col comizio di Diego Miraglia a piazza Matteotti. Forte partecipazione di lavoratori anche allo sciopero provinciale degli esercizi pubblici, alberghi e ristoranti proclamato a sostegno della vertenza per la pasticceria Fiorentina oltre che per la situazione di crisi del settore.** Nella foto: il corteo mentre percorre il corso Umberto

Marcianise: preoccupazioni per le sorti del prodotto

Costituito un comitato aperto a tutte le organizzazioni che operano nel settore

CASERTA, 8

A Marcianise si è svolta l'assemblea provinciale del Consorzio tabacchicoltori. All'assemblea, che ha rappresentato un primo importante momento di unità di tutti i tabacchicoltori di «Terra di Lavoro», hanno dato il loro contributo il sindaco Capone e l'assessore Iuliano, tabacchicoltori di Marcianise, Portico, Capodrise, delegazioni di tutti i comuni della provincia.

Il dibattito, stimolato dall'intervento introduttivo del presidente provinciale del Consorzio, compagno Vernile, ha posto al centro dell'attenzione la crisi della produzione del tabacco che si colloca in quella più generale che investe soprattutto il Mezzogiorno. Cassa integrazione, licenziamenti, chiusura di intere fabbriche al Sud sono i segni di una realtà drammatica in cui versa il Paese per uscire dalla quale c'è bisogno che si parta dalle risorse dell'agricoltura innanzitutto. Ricordate le linee programmatiche scaturite dall'assemblea regionale dei tabacchicoltori tenuta a Caserta il 7 dicembre, sottolineato anche il significato contadino della manifestazione del 12 a Napoli, si è espressa la necessità di arrivare alla lotta del settore non isolati. E' stato fatto uno sforzo comune per il superamento di vecchi steccati con l'obiettivo di un nuovo comitato provinciale — costituito a chiusura dell'affollatissima assemblea — che è caratterizzato dall'apertura alle altre associazioni contadine, alle organizzazioni professionali e sindacali, alle forze politiche dell'arco costituzionale, agli Enti locali.

Di qui un ruolo diverso del Monopolio per la difesa del reddito contadino e prima di tutto un moderno rapporto contrattuale con le ditte acquirenti. Denunciata la viva preoccupazione per l'aumento del 2 per cento della produzione tabacchicola mondiale (forte l'incremento negli Usa), nonchè per gli aumenti dei fitti, dei concimi e del carburante, gli intervenuti si sono soffermati sull'avvio negativo che hanno preso le «consegne», subordinate alle scelte fatte solo dagli industriali della zona. La raccolta del tabacco, a volte poco accurata, nella nostra provincia non può essere una colpa da addebitare ai coltivatori, quanto piuttosto a quegli industriali che impongono le loro condizioni. L'assemblea ha anche condannato, a tal proposito, il ricorso al potere contrattuale individuale adottato da alcuni coltivatori disorganizzati, che hanno finito col diventare le pedine di grossi affari «camorristici» realizzati tra gli industriali-mediatori e le manifatture europee. D'altro canto, mentre si gioca una grande partita di 60 miliardi di produzione nella sola Campania, sono stati acquistati all'estero 300 mila quintali di prodotto ed il fenomeno deficitario della bilancia dei pagamenti si manifesta anche in questo settore.

Si è quindi ribadita la necessità di un'organizzazione più forte, di una categoria unita, per rompere la fitta rete di speculazione che grava sulla pelle del coltivatore, per sconfiggere la «camorra» esercitata dalle ditte raccoglitrici che oggi tentano, in un momento difficile, di imporre un prezzo di contenimento, con la conseguenza di una diminuzione della remunerazione ai coltivatori.

Nella prospettiva di lavorare in una dimensione cooperativistica, per una grande associazione dei produttori, nelle conclusioni tratte dal dibattito si è insistito sull'impegno fondamentale che la Regione, gli Enti locali devono assumere a sostegno della lotta dei tabacchicoltori in particolare il comune di Marcianise che è il primo d'Europa nella produzione del tabacco e la amministrazione provinciale che già si è impegnata alla immediata convocazione dei coltivatori e dei rivenditori ed alla promozione della Conferenza provinciale sull'agricoltura.

m. f.

Mentre viene rinviata la verifica a tre

La maggioranza nel marasma al Comune di Salerno

Assessori e consiglieri della DC, del PRI e del PSI si sono dissociati a più riprese dalla giunta

SALERNO, 8

La verifica dell'intesa annunciata con un documento nelle due assemblee elettive, consiglio comunale e provinciale negli ultimi giorni di dicembre, dai tre partiti della maggioranza (DC-PSI-PRI) mentre si aggravano i problemi della città, viene rinviata di giorno in giorno. Alla base del rinvio vi è senz'altro il prevalere, ancora una volta, della logica del gruppo doroteo salernitano egemonizzato dall'accoppiata Scarlato-Chirico che con l'avallo dei fanfaniani tentano in tutti i modi di arrivare al congresso provinciale, senza risolvere i nodi delle due importanti amministrazioni. In questo modo la DC si è assunta una gravissima responsabilità di fronte alla popolazione mentre le scollature e il marasma che regnano all'interno della amministrazione comunale di Salerno si sono fatte sempre più evidenti, specialmente nell'ultimo consiglio comunale di ieri.

Stamani infatti tutti i giornali parlavano del resoconto sul consiglio comunale del grave disagio e della confusione che ormai caratterizza la compagine retta da Clarizia tanto è vero ciò che ieri i consiglieri della maggioranza, in diverse occasioni, disattendendo le indicazioni dei loro partiti (ma il gruppo dirigente della DC ha ancora delle indicazioni da dare?) hanno votato più volte in maniera difforme, su alcuni punti all'ordine del giorno di notevole importanza. Il primo a dissociarsi dalla maggioranza è stato l'assessore Sora, della sinistra di base, che manifestando il suo disaccordo contro i metodi adottati dalla direzione provinciale della DC nell'indicare i propri consiglieri di quartiere, ha votato contro le nomine.

Ad aumentare la confusione è venuto successivamente il voto negativo del consigliere repubblicano Gaeta che ha espresso un voto negativo contro la decisione, questa volta presa unanimemente dal consiglio, per un'erogazione di 1 100 lire al giorno a favore dei cantieristi. Ancora con maggiore evidenza si è manifestata la spaccatura della maggioranza allorchè due consiglieri del PSI, Cammarota e Manzo, prendendo la parola sulla proposta del PCI di evitare a Salerno la ultima e grave speculazione edilizia a piazza 4 Novembre, hanno accolto in pieno la posizione del PCI dissociandosi dalla giunta Come si vede i fatti di ieri dimostrano che ci troviamo di fronte al disfacimento completo della maggioranza e la DC per appianare le sue beghe interne si assume la responsabilità di tenere in vita una giunta priva di una qualsiasi maggioranza

● **PROTESTA ALL'IACP**

Un folto gruppo di abitanti del rione Don Guanella ha ieri occupato per alcune ore gli uffici dell'Istituto case popolari in via Chiatamone. Si tratta degli inquilini che da 7 anni non pagano il fitto avendo ricevuto in consegna alloggi incompleti: chiedono la sanatoria della morosità e la ristrutturazione del rione

Sindaci e sindacati chiedono che l'azienda esca dalla sua ambiguità

Oggi l'ANAS dovrà dire quando riaprirà la statale Sorrentina

In un convegno a Vico Equense tutti concordi nel chiedere l'immediata apertura della statale 145

OGGI l'ANAS comunicherà ufficialmente la data di riapertura della strada statale 145 che unisce la penisola Sorrentina a Castellammare, e quindi a Napoli, e che è interrotta già da alcune settimane a causa della frana caduta in località Bikini.

L'ANAS dovrà così uscire dall'ambiguità che ha caratterizzato i suoi comunicati sulla statale Sorrentina e dire con chiarezza per quanto tempo ancora le popolazioni della zona dovranno rimanere isolate dal resto del mondo. L'atteggiamento dell'ANAS, fino ad ora, è stato davvero inaccettabile. Nel primo sopralluogo, immediatamente dopo la frana, i tecnici dell'azienda parlarono di 50 giorni necessari per la riapertura della strada; poi, il 5 gennaio, mentre i sindaci e le organizzazioni sindacali erano a colloquio a Roma con il sottosegretario Compagna e con i rappresentanti del ministero per il Bilancio, un'altra comunicazione ufficiosa ha parlato di due mesi, dopo che erano passati più di quindici giorni dall'interruzione. Questo rinvio continuo di una decisione definitiva non è più sopportabile da parte di coloro che soffrono in prima persona dell'interruzione della strada. E' la posizione emersa con chiarezza anche nel convegno che si è tenuto mercoledì a Vico Equense ed al quale hanno partecipato i sindaci di tutti i Comuni sorrentini e di Positano, le organizzazioni sindacali a livello zonale e regionale, le Aziende del turismo di Sorrento e di Vico Equense, le organizzazioni di categoria degli albergatori e dei commercianti e il compagno senatore Fermariello. Da tutti gli interventi è venuta fuori una precisa richiesta di assunzione di responsabilità da parte dell'ANAS.

Comunque l'atteggiamento di tutti non è di attesa fatale delle decisioni dell'ANAS. L'obiettivo primario della lotta, si è detto a Vico, è la riapertura, nel più breve tempo possibile, della statale Sorrentina, al limite anche abbreviando i tempi tecnici con una seria volontà politica. Lo hanno chiesto le organizzazioni sindacali, a nome delle quali ha parlato il responsabile regionale della federazione sindacale CGIL-CISL-UIL Belli, il segretario zonale della CGIL Ghiandi ed il responsabile regionale della UIL Russo. Ma su questo punto sono concordi anche i sindaci e le organizzazioni di categoria. Obiettivamente i due mesi di cui si parla sono troppi per l'economia turistica sorrentina. Lo ha spiegato chiaramente l'avvocato Scala, presidente dell'Associazione albergatori della penisola. Alla perdita del flusso turistico per il periodo natalizio bisogna aggiungere il pericolo, reale e immediato, di perdere gran parte del turismo organizzato, soprattutto estero, per l'estate. «Già da oggi le compagnie turistiche estere — ha detto Scala — programmano i viaggi organizzati per l'estate e già da oggi c'è quindi il pericolo che, conosciuta la situazione esistente in penisola, le compagnie decidano di dirottare su altri itinerari il flusso turistico estivo».

Ci fosse almeno la possibilità di comunicare agli operatori turistici esteri la data precisa di riapertura, questo grave pericolo potrebbe essere scongiurato. E' quindi chiaro che il primo obiettivo dell'azione di lotta deve ottenere una decisione definitiva da parte dell'ANAS e poi sollecitare il massimo impegno per abbreviare i tempi dell'apertura. Nel frattempo bisogna, così come indicato in un comunicato della federazione sindacale CGIL-CISL-UIL, istituire immediatamente un servizio di trasporto gratuito per via mare che risponda alle normali esigenze di traffico turistico e merci da e per Sorrento; così come è necessario ed urgente il potenziamento dei servizi della Vesuviana. E' il problema insomma delle soluzioni temporanee alternative alla 145. In prospettiva, poi, vanno guardati i problemi della costruzione di una strada dorsale per la quale, ha detto il senatore Fermariello, è impensabile l'adozione di un progetto speciale ma che deve trovare spazio immediato in un piano di emergenza o nello stesso piano di assetto territoriale che, per la particolare e gravissima situazione, assuma il carattere di piano di emergenza. Si sono così definite punto per punto, con il contributo dei molti interventi, le priorità di una piattaforma di lotta nella penisola Sorrentina riassunta nel suo intervento dal compagno Fermariello. Al primo punto la riapertura nel più breve tempo possibile della statale "145"; immediatamente dopo l'istituzione di trasporti alternativi e quindi il potenziamento della Circumvesuviana e la sconfitta dell'atteggiamento assurdo della Caremar.

Infine Fermariello ha toccato il problema della tutela degli interessi dei lavoratori del commercio e del turismo ed ha ricordato che bisogna uscire dalla fase della formalizzazione per passare ad interventi concreti a sostegno di queste categorie. Interventi che, d'altronde, vanno chiaramente difiniti nelle loro linee. Tutto ciò necessita di una lotta unitaria che tenga alta la pressione dell'opinione pubblica sugli organi competenti. La necessità di organizzare in forme democratiche ed unitarie il malcontento, la rabbia delle popolazioni della penisola Sorrentina, è stata particolarmente sottolineata dal segretario zonale della CGIL Ghiandi, e dal sindaco di Sorrento, Barbato. Si tratta, in particolare, di coordinare le diverse iniziative che stanno nascendo spontaneamente in modo da non disperdere le forze e da agire, invece, nel massimo dell'unità. Già domani restano chiusi i negozi a Vico Equense e, dopo un concentramento in piazza, i manifestanti si recheranno in corteo sul luogo della frana. I sindacati prenderanno una serie di iniziative paese per paese, indicendo assemblee cittadine; tutto questo movimento, comunque, ha proposto il compagno Fermariello, deve trovare il suo punto di riferimento in una grande manifestazione unitaria di piazza che veda impegnata tutta la penisola Sorrentina, da Massalubrense a Vico Equense, che si potrebbe tenere domenica 18 e che sia una chiara dimostrazione della volontà unitaria delle popolazioni della penisola, non solo perché sia messo riparo nel più breve tempo possibile ai problemi creati dall'interruzione della strada, ma perché fatti del genere non si verifichino più attraverso una sistemazione del territorio e della viabilità, con la chiusura delle cave che hanno notevoli responsabilità per le frane

Al termine del convegno si è costituito un comitato permanente composto dai sindaci dei Comuni sorrentini, dal sindaco di Positano, dalle confederazioni sindacali e dalle organizzazioni di categoria.

Antonio Polito

La Telitalia si rifiuta di assumere manodopera locale a Scafati

SALERNO, 8

Una congiunta manovra della Telesud di Pagani e della Telitalia di Scafati, entrambe consociate nel gruppo Fulgor, è stata messa in atto in questi giorni dalle due aziende ai danni dei lavoratori dell'Agro Nocerino. La Telitalia di Scafati, venendo meno agli impegni presi, dopo le barricate estive verificatesi a Scafati si è rifiutata di assumere maestranza locale

Ha preferito invece spostare da Pagani alcune maestranze della Telesud bloccando le nuove assunzioni previste in entrambe le aziende. Le sezioni del PCI di Pagani e di Scafati, dopo l'ultima decisione delle aziende del gruppo Fulgor hanno emesso un comunicato in cui denunciano le manovre padronali e richiedono un incontro immediato tra la direzione dell'azienda, i lavoratori, le due amministrazioni comunali le forze sindacali e politiche democratiche.

A San Leucio del Sannio

Ancora timori per l'epatite

BENEVENTO, 8

Si è svolta a S. Leucio del Sannio una affollata assemblea sulla grave epidemia di epatite virale scoppiata con particolare violenza in paese. Viva è la preoccupazione dei cittadini di fronte alla epidemia che, dopo aver colpito inizialmente solo bambini in età scolare, si è poi diffusa fino alle persone anziane. Oltre venti sono i bambini colpiti dalla grave malattia infettiva e fino ad oggi non si è avuto nessun serio provvedimento da parte della amministrazione comunale e degli organi competenti regionali e provinciali. L'assemblea si è perciò fatta carico di tutte quelle azioni di lotta atte a sollecitare l'intervento delle autorità competenti.

L'abitato di San Leucio è particolarmente ricettivo per queste infezioni dal momento che manca una estesa rete delle fogne e le poche esistenti sboccano all'aria aperta; manca l'inceneritore per i rifiuti e totale è l'assenza di pulizia delle cunette. L'assemblea, nel richiedere una decisa azione per rimuovere tutte le cause prime della epidemia, ritiene che sia necessario il finanziamento e l'avvio di tutte le opere indispensabili a risolvere la grave situazione igienico-sanitaria di San Leucio

Assieme all'automobilista

Assicuratore condannato per il bollo retrodatato

Gli agenti assicuratori, quando compilano ed emettono contratti di assicurazione per responsabilità civile automobilistica, sono «persone esercenti un servizio di pubblica necessità» in quanto la assicurazione è obbligatoria per legge; per questo motivo è stato condannato un assicuratore assieme all'assicurato, per avere il primo falsamente attestato — mediante un contratto retrodatato — che il secondo era in regola con la legge.

La polizia (stradale, turismo e traffico, vigili urbani, carabinieri) sta infatti da tempo estendendo le indagini anche a quegli assicuratori che tanto spesso forniscono — come riferisce il colonnello Giovanni Pieri, comandante della sezione Polstrada — agli automobilisti trovati senza bollo attestati destinati a provare che essi erano invece in regola con la legge. Uno di questi, l'assicuratore Gennaro Ponziani, 23 anni, di Aversa, è stato condannato dal pretore della prima sezione penale, a 40 giorni di reclusione per falso ideologico, e a duecentomila lire di multa per favoreggiamento; con lui è stato condannato il proprietario dell'auto targata CE 130182, Cristoforo Cipullo, 23enne, anch'egli di Aversa, a 2 mesi di reclusione e 30 mila di ammenda per omessa assicurazione, e concorso in falso ideologico.

Il Cipullo era stato sorpreso il 3 febbraio del '75 in via Colombo e la sua auto, priva del bollo, era stata sequestrata; nel corso del '75 le auto sequestrate per questo motivo sono state oltre 500. Moltissimi automobilisti però si presentavano alla polizia dopo un paio di giorni, esibendo un contratto di assicurazione risalente a qualche giorno o a qualche settimana prima: adducendo che avevano dimenticato di portarlo con sé nell'auto, chiedevano il dissequestro di questa e il ritiro dell'azione penale conseguente alla contravvenzione. Il ripetersi di queste manovre induceva il pretore a disporre indagini anche sui documenti di stipula dei contratti assicurativi: ne venivano fuori risultati sorprendenti, con relative imputazioni di falsità ideologica e di favoreggiamento a carico di numerosi agenti, subagenti, produttori o liberi collaboratori di compagnie di assicurazione. Nel giugno scorso si giungeva perfino all'emissione di due mandati di cattura per due agenti assicuratori indiziati anche di falsità materiale.

Istituite corse straordinarie della Circumvesuviana

Nel corso della riunione tenuta ieri alla Regione con la presenza dell'assessore ai trasporti Del Vecchio, del sindacato provinciale autoferrotranvieri e della direzione della Circumvesuviana, è stato raggiunto un primo importante obiettivo della lotta delle popolazioni sorrentine: sono state istituite 2 corse straordinarie notturne da Sorrento a Castellammare fino all'una di notte con proseguimento poi in pullman fino a Napoli. In giornata, invece, saranno istituite 8 corse straordinarie da Sorrento a Torre Annunziata. Queste corse entreranno in vigore dal 10 c.m.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265)
Questa sera alle ore 21,15, Nino Taranto e Dolores Palumbo presentano: «Mestiere di padre», di R. Viviani.

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074)
Dalle ore 14 in poi spettacolo di sceneggiata, Pino Mauro pres.: «Assassino». DR

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036)
(Riposo)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2)
Questa sera alle ore 21, i Cabarinieri presentano: «Cabarinier Graffiti», cab-selezione di A. Fusco.

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Dalle ore 17,30, spettacoli di Strip tease.

MEDITERRANEO (Mostra d'Oltremare - Tel. 619.221)
(Riposo)

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Questa sera alle 21,30, Macario e Rita Pavone presentano: «In due sul pianerottolo».

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 21,30, il Centro Attività Teatrali presenta: «Dimane e' n'ato juorno».

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Domani alle ore 20: «Boheme» di Puccini.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
(Riposo)

SANNAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,30, U. D'Atessio, L. Conte e P. De Vico in: «Il morto sta bene in salute».

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba)
(Riposo)

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13-A - Telefono 340.220)
Stasera alle 21, la Cooperativa Teatrale «Gli ipocritici» presenta: «Le furberie di Scapino» di Moliere.

TEATRO SPAZIO LIBERO (Parco Margherita, 28 - Tel. 402.712)
Sabato alle ore 20.30, il Gruppo degli Specchi presenta: «L'eccezione e la regola» da Bertold Brecht, coordinamento di Stefano Palmieri.

TEATRO DELLE ARTI
Tagliando sconto sul biglietto di ingresso per lo spettacolo:
«Le furberie di Scapino» di Moliere
Lire 500 anzichè 1.500

CINEMA OFF E D'ESSAI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema UMBERTO
(Riposo)

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa Mariano Semmola)
(Riposo)

ARCI-UISP STELLA (Corso Amedeo di Savoia, 210)
(Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90)
Questa sera alle ore 19, per il seminario su P. P. Pasolini, proiezione di «Uccellacci, uccellini».

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
«Piccolo Cesare (Little Caesar)» di Mervyn Le Roy (USA 1931, vers. it., 80'). (Ore 18-19,30-21-22,30).

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
La guardia bianca, con A. Batalov DR

INSTABILE (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036)
(Riposo)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2)
Questa sera alle ore 21, i Cabarinieri presentano: «Cabarinier Graffiti», cab-selezione di A. Fusco.

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Dalle ore 17,30, spettacoli di Strip tease.

MEDITERRANEO (Mostra d'Oltremare - Tel. 619.221)
(Riposo)

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Questa sera alle ore 21,30, Macario e Rita Pavone presentano: «In due sul pianerottolo».

SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 21,30, il Centro Attività Teatrali presenta: «Dimane e' n'ato juorno».

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Domani alle ore 20: «Boheme» di Puccini.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
(Riposo)

SANNAZZARO (Tel. 411.732)
Questa sera alle ore 21,30, U. D'Atessio, L. Conte e P. De Vico in: «Il morto sta bene in salute».

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba)
(Riposo)

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13-A - Telefono 340.220)
Stasera alle 21, la Cooperativa Teatrale «Gli ipocritici» presenta: «Le furberie di Scapino» di Moliere.

TEATRO SPAZIO LIBERO (Parco Margherita, 28 - Tel. 402.712)
Sabato alle ore 20.30, il Gruppo degli Specchi presenta: «L'eccezione e la regola» da Bertold Brecht, coordinamento di Stefano Palmieri.

TEATRO DELLE ARTI
Tagliando sconto sul biglietto di ingresso per lo spettacolo:
«Le furberie di Scapino» di Moliere
Lire 500 anzichè 1.500

CINEMA OFF E D'ESSAI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema UMBERTO
(Riposo)

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa Mariano Semmola)
(Riposo)

ARCI-UISP STELLA (Corso Amedeo di Savoia, 210)
(Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90)
Tel. 392.437)
Lo squalo, con R. Scheider A

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
L'anatra all'arancia, con U. Tognazzi SA

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Fango bollente, con J. Dallesandro (VM 18) DR

ODEON (P.zza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360)
Lo squalo, con R. Scheider A

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
I tre giorni del Condor, con R. Redford DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Amore vuol dire gelosia, con E. Montesano (VM 18) C

ARLUSALENO (Via C. Carelli 1 - Tel. 377.583)
La liceale

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Una sera ci incontrammo, con J. Dorelli C

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Lo squalo, con R. Scheider A

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

CORSO (Corso Meridionale)
40 gradi all'ombra del lenzuolo

DELLE PALME (Via Vetriera, 12 - Tel. 393.134)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto (VM 14) C

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 392.437)
Lo squalo, con R. Scheider A

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
L'anatra all'arancia, con U. Tognazzi SA

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Fango bollente, con J. Dallesandro (VM 18) DR

ODEON (P.zza Piedigrotta 12 - Telefono 688.360)
Lo squalo, con R. Scheider A

ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Pasqualino Settebellezze, con G. Giannini DR

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572)
I tre giorni del Condor, con R. Redford DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Amore vuol dire gelosia, con E. Montesano (VM 18) C

ARLUSALENO (Via C. Carelli 1 - Tel. 377.583)
La liceale

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Una sera ci incontrammo, con J. Dorelli C

Alb... (V.a Alessandro Poerio, ... - Tel. 224.764)
Labbra di lurido blu, con L. Gastoni (VM 18) DR

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Lezioni private, con C. Baker (VM 18) S

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Fate la rivoluzione senza di noi, con D. Sutherland SA

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Telefono 444 800)
Stringi i denti e vai, con G. Heckman DR

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377 527)
Son tornate a fiorire le rose, con W. Chiari C

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Attenti al buffone

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel 293 423)
Per le antiche scale, con M. Mastro anni (VM 14) DR

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 619.923)
L'unica legge in cui credo

GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A - I baroni, con T. Ferro (VM 18) SA
Sala B - Il gatto mammone, con L. Buzzanca (VM 18) C

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324 893)
Labbra di lurido blu, con L. Gastoni (VM 18) DR

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Una sera c'incontrammo, con J. Dorelli C

ROYAL (Via Roma 353 - Telefono 403.588)
Africa Express, con G. Gemma C

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G

ALTRE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Baby sitter, con M. Schneider (VM 14) G

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
La polizia accusa il servizio segreto uccide, con L. Merenda DR

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 377.978)
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca SA

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984)
Il vizio di famiglia, con E. Fenech (VM 18) C

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
Iacuzza

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Amici miei, con P. Noiret (VM 14) SA

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552)
Mandingo, con P. King (VM 18) DR

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Good bye Bruce Lee, con B. Lee A

CASANOVA (C.so Garibaldi, 330 - Tel. 200.441)
Oggi riposo - Domani Maruzzella

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Amore amaro, con L. Gastoni (VM 18) DR

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Tel 321 339)
Manone il ladrone, con F. Harris C

FELIX (Via Sicilia, 31 - Telefono 455 200)
Un uomo una città, con E. M. Salerno (VM 18) DR

ITALNAPOLI (Via Tasso 169 - Telefono 685 444)
L'ultimo uomo di Sara, con O. Bracci (VM 18) DR

LA PERLA (Via Nuova Agnano - Tel. 760.17.12)
L'incorreggibile, con J. P. Belmondo C

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto Tel 310 062)
Pippo Pluto e Paperino alla riscossa DA

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 - Tel. 616 925)
Piedone a Hong Kong, con B. Spencer SA

ROMA (Via Agnano - Telefono 760 19 32)
Il sogno di Zorro

POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.47.41)
Casa di bambole, con J. Fonda DR

SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 - Piscitella - Tel. 740.60.48)
Giu la testa

SUPERCINE (Via Vicaria Vecchia - Tel. 332.580)
(Non pervenuto)

TERME (Via di Pozzuoli - Bagnoli - Tel. 760.17.10)
Gente di rispetto, con J. O'Neill DR

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
Gli ultimi giorni di Pompei SM

VITTORIA
Mandingo, con P. King (VM 18) DR

I cinema a Pozzuoli

MEDITERRANEO (V.le G. Marconi, 1 - Tel. 867.22.63)
Emmanuelle nera, con Emanuelle (VM 18) S

TOLEDO
Ken la furia scatenata

LUNA PARK

INDIANAPOLIS
Via MIANO
(fronte ex caserma bers.)
Attrazioni per tutte le età

CIRCHI

CIRCO JUMBO, via Marittima - Tel. 221413 - 221153 - Grande successo: due spettacoli giornalieri ore 16 e ore 21
Domenica e festivi 3 spettacoli ore 10 - 16 - 21

Brivido in Piazza Municipio

Sabato 10 gennaio, dalle ore 10 alle 12, Alan Alan della troupe del Circo JUMBO che in questi giorni è nella nostra città in via Marittima, si esibirà in un inimitabile numero d'attrazione. Dall'altezza di dieci metri, completamente legato e ammanettato, appeso ad una fune in fiamme, si slegherà e si libererà prima che la fune stessa si spezzi. Certamente si tratta di un esercizio estremamente rischioso che appassionerà e sbalordirà il pubblico presente.